

## LA QUESTIONE

# Rinvio è il libro più richiesto A Foggia slitta al 20 maggio la riapertura della biblioteca

La lettera dell'assessora regionale Miglietta per comunicare la nuova data di chiusura del cantiere. Mancano i materiali. Insorge il Comitato civico: «Da tre anni attendiamo certezze sui tempi dei lavori»



Le proteste dei cittadini davanti alla sede chiusa della Biblioteca »Magna Capítana« a Foggia

MIMMO CICOLELLA

FOGGIA

Ancora un rinvio. Ancora una lettera. Ancora promesse senza una data certa. Il problema? I materiali mancanti. La ditta incaricata, la Edil Costruzioni srl, ha ottenuto da Asset Puglia una proroga di 45 giorni - ne aveva chiesti 60 - per ritardi negli approvvigionamenti, legati anche alla chiusura dei cantieri Pnrr. Così, La riapertura della biblioteca provinciale »Magna Capítana« slitta nuovamente, questa volta al 20 maggio, e riaccende lo scontro - finora rimasto nei toni istituzionali - tra il Comitato cittadino che da mesi si batte per la riapertura e la Regione Puglia, chiamata ora a dare risposte più

concrete delle rassicurazioni formali. La notizia arriva con una comunicazione dell'assessora regionale alla Cultura, Silvia Miglietta, inviata ai cittadini foggiani dopo settimane di attesa e sopralluoghi. Nella lettera l'assessora rivendica un confronto «costante, trasparente e diretto» con il territorio e spiega che i lavori del primo lotto sarebbero ormai in fase conclusiva.

#### La prospettiva

Il Comitato cittadino, pur riconoscendo a Miglietta il merito di aver mantenuto aperto il dialogo, alza il livello dello scontro politico e amministrativo: «Il tempo delle attese indefinite deve finire». Una frase che fotografa perfettamente il sentimento di una comunità

che vede chiuso dal 7 agosto 2023 il più importante presidio culturale della provincia e che oggi teme di ritrovarsi, il 20 maggio, davanti all'ennesima scadenza mancata. Le domande rivolte ad Asset e al presidente Elio Sannicandro sono nette: esistono garanzie reali sul rispetto dei nuovi tempi? Cosa accadrà se anche questa data dovesse saltare? E soprattutto: perché dopo quasi tre anni non esiste ancora un cronoprogramma pubblico, verificabile e definitivo? Il nodo non è solo burocratico. La chiusura della Magna Capítana pesa sulla vita quotidiana di centinaia di studenti universitari e maturandi in vista degli esami estivi, oltre che sui lavoratori della struttura, da tempo trasferiti al Museo

**7 agosto 2023**  
è il termine  
delle attività  
del presidio  
culturale cittadino

di Storia Naturale. Nel mirino del Comitato finisce anche la politica locale. Dopo la partecipazione di massa all'assemblea pubblica di febbraio, denunciano i cittadini, è calato il silenzio. E mentre la Regione continua a parlare di »attenzione massima«, Foggia continua a fare i conti con una biblioteca fantasma: aperta nelle dichiarazioni, chiusa nella realtà. E ogni rinvio, ormai, suona come una pagina già letta.